

# POLIZZA DANNI INDIRETTI UNO STRUMENTO IMPORTANTE



**Assicura la continuità aziendale in caso di eventi gravi con danni a strutture e macchine**

*di Riccardo Ambrogini e Fausto Barigazzi (\*)*

Una delle polizze più importanti rivolta ad assicurare la continuità aziendale nel tempo, è certamente la copertura del cosiddetto “danno indiretto” o interruzione di attività. Essa permette di far fronte ai costi fissi insopprimibili – in attesa della ricostruzione o del rimpiazzo dei beni danneggiati – e al mancato fatturato aziendale derivante da un danno materiale diretto che ha colpito la società assicurata.

Ma quali sono i termini essenziali affinché la polizza del danno indiretto operi?

- ➔ Coesistenza di una polizza All risk a tutela dei danni materiali diretti;
- ➔ Indennizzabilità dell’evento che ha causato il danno diretto;
- ➔ La sopravvenienza di maggiori costi o spese supplementari;
- ➔ La contrazione dei ricavi di vendita.

Il danno indiretto si può quindi manifestare nelle seguenti modalità:

- ➔ Riduzione dei ricavi per effetto delle minori

vendite di beni o servizi;

- ➔ Prosecuzione dei costi fissi necessari per la sopravvivenza dell’azienda;
  - ➔ Sopravvenienza di maggiori costi di esercizio o di spese supplementari, necessari per evitare o ridurre gli effetti dell’interruzione dell’attività.
- In pratica, la polizza dei danni indiretti ha l’obiettivo di garantire il ripristino della normale situazione reddituale che si sarebbe realizzata se l’evento dannoso diretto non avesse colpito l’azienda.

Le forme pure di copertura del danno indiretto sono quelle stipulate in base a:

- ➔ Margine di contribuzione (MdC), che rappresenta la differenza tra i ricavi di vendita e il costo variabile della produzione;
- ➔ Perdita di profitto (Loss of Profit - LoP), è la variazione negativa che il profitto lordo subisce a seguito del sinistro. La misurazione di tale perdita avviene applicando il rapporto di profitto lordo alla contrazione che il volume d’affari subisce

durante il periodo di indennizzo.

Il rapporto di profitto lordo a sua volta è dato dal rapporto tra il profitto lordo e il volume d'affari del periodo amministrativo precedente a quello in cui si è verificato il sinistro.

Segnaliamo che sul mercato è possibile reperire forme di copertura "Danni indiretti" meno efficaci – ma che purtroppo si trovano ancora in molte polizze – quali, ad esempio:

- ➔ Maggiori costi o maggiori spese;
- ➔ Indennità aggiuntiva in forma percentuale o fissa;
- ➔ Diaria giornaliera.

Tali garanzie vengono solitamente proposte da intermediari che, non conoscendo in maniera approfondita l'argomento, trovano più semplice adottare formulazioni all'apparenza più immediate nella loro rappresentazione, ma che – in caso di sinistro importante – non soddisfano affatto le reali esigenze di un assicurato/azienda, il quale può trovarsi a dover sostenere costi inaspettati oltre ad affrontare una situazione che richiede decisioni importanti in tempi estremamente brevi. Le fonti ufficiali di settore evidenziano come il rapporto tra danno diretto subito e danno indiretto conseguente sia di 1 a 2,5/3 e come risulti indispensabile utilizzare strumenti assicurativi

**Sono poche  
le aziende  
con efficaci  
coperture  
assicurative**

evoluti e completi, abbandonando definitivamente forme più semplicistiche e, di conseguenza

più fragili. Nella realtà, ci preme segnalare che il danno indiretto è uno dei rischi maggiormente trascurati: i dati ufficiali disponibili indicano che solo il 10% delle polizze incendio presenti sul mercato è abbinato a una polizza danni indiretti.

### UN DOVERE PER GLI AMMINISTRATORI

Un'analisi e una valutazione dei rischi aziendali attente non hanno un

risvolto esclusivamente sulla stabilità finanziaria dell'azienda, ma anche sulla responsabilità dei singoli; chi ha la responsabilità dell'impresa, infatti, deve saper individuare, valutare e gestire i rischi interni ed esterni. Tale concetto è ribadito dal Dlgs. 231/2001 che impone ai dirigenti, ai delegati in genere, o comunque a coloro che sono assimilabili ad amministratori di fatto, l'attuazione di modelli organizzativi idonei alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti (in mancanza di delegati o manager, questa è materia per il consiglio di amministrazione).

(\*) *Bazzi & Partners SpA - International Insurance Brokers*